Incontro con la Collins che partecipa allo show della Carrà

Joan, tigre di celluloide

Rapido e divistico passaggio a Milano di Joan Collins, per registrare una partecipazione volante al «Raffaella Carrà Show». Aggressiva e dominatrice spiritosa e affarista l'attrice lo è quasi quanto la perfida Alexis. Ha scritto un libro che sarà stampato in Italia a settembre e si prepara a girare un film ambientato a Capri. Intanto la matriarca di Dynasty nella prossima serie si dà alla politica

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO «Spero che non mi descriverete come una strega» ha detto sorridendo ai giornalisti Joan Collins. E di certo la tentazione circolava tra i colleghi che per ore erano stati costretti ad aspettarla lì la diva di passaggio a Milano per un veloce duetto con la Carrà (lo vedrete in tv se ne avete voglia sabato prossimo) registrato nello studio (bellissimo!) di Cologno dove viene realizzato tutto lo spettacolone a spizzichi e bocconi.

Joan Collins dunque era arrivata con divistico ritardo già alla registrazione figurarsi alla conferenza stampa che alla fine ha rischiato di saltare addirittura. Le ore di attesa erano trascorse nello studio abitato dalla solita fauna giovanile provante e chiacchierante dai tecnici dai nervosi fotografi dagli addetti stampa e dai figuranti (e c'erano anche dei fans argentini esagerati sostenitori di Raffaella) da strumenti discordi abbozzi di sigle musicali e luci taglienti e stancanti.

Ma poi è arrivata lei in una nuvola di pizzo nero semplicissima accanto alla Carrà che appariva invece meravigliosamente addobbata in una lucente carota elettrica. Lassù dall'alto della scala come una Wandissima bruna la si poteva riconoscere a stento ma si sa gli studi televisivi sono pieni di teleschermi e si poteva osservare su di essi la faccia luminosa la bella scollatura e gli occhi sfolgoranti. Possibile? Proprio così. Anche se sul documento che ha mostrato alla frontiera di Linate la signora ha difeso dalle accuse di un poco galante fingere la data di nascita 1938 in realtà risulterebbe nata nel 1933. Fate voi i conti e dite se non ha del miracoloso vista così in video.

Di persona per i maligni che lo vogliono sapere Joan Collins risulta difficilmente visibile sotto una cortina di cipria ma è pur sempre una presenza di tutto rispetto. Una presenza che bisogna dirlo irradia più timore che seduzione. Dalla sua figura abbastanza minuta sprizza una incontenibile energia che ha dato l'io da tacere a tutti. E tutti hanno dovuto adattare orari e ritmi e desideri sull'orologio della sua volontà. Non si poteva proprio fare a meno di pensare alla autoritaria Gloria Swanson di *Viale del tramonto*. Anche perché attorno le ronzava attentissimo uno Stroheim in miniatura pelato distinto amorevole custode del mito. Il quale è scomparso soltanto nell'ultima fase convulsa dell'incontro con giornalisti preceduta dall'annuncio che «la signora non avrebbe risposto a domande personali».

Eccola finalmente ancora piumosa nel suo abito regale e nella tanta cipria che sorprendentemente si scusa. Sostiene che «non voleva fare una conferenza stampa». E in volata come un vero campione butta forsennatamente sui taccuini rimasti a lungo bianchi alcune preziose dichiarazioni. Tipo «Amo l'Italia quasi quanto l'Inghilterra (sua patria *ndr*). Sono qui per fare un film a Capri. Devo ancora definire regista e protagonista. Sarà una coproduzione italo americana di cui io sono produttore esecutivo. A metà marzo quando finisce la stagione di Dynasty comincerò a lavorarci. *Dynasty* mi affatica. Sono molto grata ad Alexis e non voglio smettere di interpretarla ma mi pesa molto la lontananza dai miei figli. Ogni tre settimane prendo un aereo per raggiungerli e mi stanco molto. Dopo i 195 episodi girati vorrei rallentare il mio ritmo di apparizione nella serie. Mezzo pane e meglio di niente pane».

E dopo questo incredibile riferimento al pane risponde ancora a una domanda sul futuro di Alexis, matriarca di Dynasty che ritornerà il 5 febbraio con una nuova serie di episodi sugli schermi di Canale 5. «Alexis mi è simpatica ma non le somiglio. Adesso vuole diventare governatore del Colorado e si trova di fronte come avversario l'eterno Carrington. Io non sono spietata come lei e non sono brava negli affari come lei. È vero che faccio tante cose oltre a recitare: produco film e giochi. Ho scritto anche un libro intitolato *Prime time* che racconta la storia di cinque attrici. In Italia sarà stampato a settembre e tornerò da voi in quella occasione. Così dicendo la diva si alza e cerca di allontanarsi non senza avere dato la mano a tutti e aver ceduto all'ultima domanda: come si sente a essere un sex symbol a cinquant'anni? Risposta «Fortunatissima».

L'attrice Joan Collins

Avrà i servizi giornalistici

Retequattro fa l'informata

MILANO Siamo vicini al momento della «tracimazione» intesa come travaso di tutte le rubriche di informazione delle reti Fininvest su Retequattro. La decisione preceduta da voci di aspri dissensi interni nell'azienda (che avrebbero visto contrapposti il responsabile della programmazione Roberto Giovalè e il direttore di Videonews Bruno Bogarelli) è stata molto diversamente commentata. Si sa che nella scelta definitiva ha pesato direttamente l'intervento di Berlusconi il quale alla fine ha imposto quella che Bogarelli definisce una coraggiosa linea editoriale. Comunque stiano le cose a partire da febbraio Retequattro si caratterizzerà come la rete «colta» e informativa della azienda Fininvest.

Afferma Bogarelli «Canale 5 e Italia 1 sono due reti di intrattenimento con obiettivi diversi. Sperimentazione e informazione avevano la vita difficile schiacciate com'erano in un palinsesto a blocchi e costrette a combattere in una logica di continua misurazione degli ascolti. Una misurazione che è troppo elementare da solo i numeri e non il target e il gradimento. In una fase di ascolti conflittuali i programmi di attenzione sono evidentemente sfavoriti».

Tutto vero. Ma rimane il dubbio che la nuova collocazione da un lato renda sempre più juke box e meno antenne Canale 5 e Italia 1 e dall'altro esponga la informazione alla «emarginazione» su una rete più debole (e da sempre considerata «caduca» se dovesse passare una normativa anti trust). Come risponde l'entusiasta Bogarelli a queste obiezioni? Risponde ricordando che Videonews è all'interno del gruppo una società di servizi che fornisce programmi a tutte le reti interne (ed eventualmente anche a quelle collegate) e che continuerà a produrre per Canale 5 sia la tv del mattino (*Buongiorno Italia*) che è diventata un contenitore di informazione e sforna 40 servizi giornalistici alla settimana) sia i dossier legati a film e miniserie. Le rubriche settimanali invece dalla collocazione su Retequattro guadagneranno il più facile accesso ad orari di grande ascolto. *Big Bang* (dal 5 febbraio venerdì) sarà programmato in prima serata come pure *Dovere di cronaca* (a partire da sabato 6) e il programma di Arrigo Levi (domenica 7). L'intera mattinata della domenica poi sarà dedicata alle repliche degli stessi programmi (dalle 9 alle 14). Tutte le rubriche sperimentate nell'87 (primo anno di vita di Videonews) rimarranno mentre a debuttare sarà soltanto il programma di Giorgio Bocca *Il cittadino e il potere* che andrà in onda a partire dall'8 febbraio (lunedì) alle 22.30.

Un campo del tutto nuovo per Videonews sarà quello aperto dal contratto stretto da Publitalia con Tele Capodistria che prevede oltre allo scambio in spot anche un intervento nella programmazione sportiva. Bogarelli naturalmente è contentissimo della nuova opportunità. «Per noi significa poter contribuire alla realizzazione dei programmi di una rete che ha tutta intera la dignità televisiva e cioè l'Eurovisione e la diretta. È una soddisfazione enorme».

Una soddisfazione contestatissima ma che intanto Berlusconi si può togliere. Insieme anche alle maggiori soddisfazioni commerciali che avrà tramite Publitalia. La concessionaria infatti ha individuato per Capodistria un target «uomo» e per raggiungerlo intende sventolare sotto il naso del maschio italico una adeguata quota di sport in diretta. I giornalisti che già lavorano per le reti Fininvest potranno ora uscire dagli studi respirare l'aria dei campi contesi nel sudore e nella rabbia degli eventi. Sempre che riescano a comprarli. Il che probabilmente farà salire i prezzi dell'asta un po' per tutti gli sport.

Intanto tutte le rubriche di informazione di Retequattro saranno collocate nell'arco del week end e cioè in giornata di forte attenzione allo sport e ai grandi spettacoloni kitsch che sono il pezzo forte delle programmazioni nazionali popolari pubbliche e private. Cosa ne verrà fuori? C'è solo da augurarsi che l'informazione non ne esca troppo depressa. □ *MNO*

□ SCIOPERI

Domenica senza 'Va' pensiero'

Servizi filmati sopratutto quelli riservati alle partite di calcio intere trasmissioni come nel caso di «Va pensiero» sono saltati per scioperi dei lavoratori Rai. Le astensioni dal lavoro nelle sedi sono state indette da Cgil Cisl Uil e Snater in ambito della vertenza sul piano di ristrutturazione. «Va pensiero» non è andato in onda per l'astensione dal lavoro di operatori delle squadre di ripresa esterna. Il programma di Andrea Barbato è trasmesso infatti da uno studio che fa capo a una regia collocata all'esterno su una unità mobile.

Jerry Calà

Primefilm

Che vita agra, sottozero

MICHELE ANSELMI

Sottozero
Regia Gian Luigi Polidoro. Sceneggiatura Rodolfo Sonego. Interpreti Jerry Calà, Angelo Infanti, Annie Papa, Antonella Interlenghi. Fotografia Roberto Forges Davanzati. Musiche Umberto Smaila. Italia 1987.
Milano Pasquirolo

Stanco di yuppies e di ragazzi del Pony Express Jerry Calà mira più in alto mettendosi al servizio di una sceneggiatura che porta la firma di Rodolfo Sonego glorioso padre della commedia italiana (ha scritto i migliori film di Sordi). Un passaggio forzato si dirà: pena il progressivo deterioramento di un talento già ampiamente saccheggiato dal cinema comico. Non che *Sottozero* sia una rivelazione ma il retrogusto agro della storia e alcune sottolineature di costume ne fanno un piccolo esperimento da osservare senza la tradizionale puzza al naso.

Chi va a lavorare sottozero tra i ghiacci della Norvegia e un operaio veneto in camice bianco che sogna – siamo o non siamo negli anni Ottanta? – di mettersi in proprio e di comperare un bar da gestire insieme alla giovane moglie sull'orlo dell'esaurimento nervoso. Gli serve un bel gruzzolo di milioni e qualcuno gli ha detto che sulle piattaforme petrolifere piantate nel Mare del Nord un buon operaio può guadagnare un patrimonio in pochi mesi. Detto fatto. Un po' titubante ma sicuro dei risultati il nostro Jerry Calà percorre le «stazioni» classiche di un'emigrazione dorata ma non per questo meno umiliante: traumatici sono infatti per lui l'impatto ambientale e la nuova realtà non conosce la lingua, fatica a fare amicizia, dall'Italia arrivano notizie preoccupanti. L'unico aiuto gli viene da un altro povero cristo come lui: un romano puttaniere e millemestieri (e all'occorrenza anche ladro) che lo invita a raggiungerlo più a nord, dove il guadagno è anche maggiore.

Sbronze notti brave partite a poker e congelamenti quasi mortali. La vita è un casino a quaranta gradi sottozero ma il nostro operaio terra duro, riuscendo infine a mettere insieme il gruzzolo necessario. Partire però non sarà facile come sembrava all'inizio: quell'avventura tra i ghiacci ha lasciato il segno anche una volta tornato a casa tra le braccia della moglie.

Intermittente nell'efficacia comica e un po' risaputo nel disegno dei personaggi minori (quella Norvegia avventurosa sembra il Klondyke della corsa all'oro) *Sottozero* ha il pregio di non rientrare nelle pigre categorie del cinema italiano di svelto consumo. Merito soprattutto della sceneggiatura di Sonego che trasfonde nell'odissea di questo operaio veneto qualcosa di autobiografico: il senso di un girovagare triste tra le consuetudini di vita di un paese straniero (dal *Diavolo a Bello onesto* il suo cinema è pieno di italiani all'estero). Ma meritano un plauso anche i due protagonisti: il primo Calà, la rinuncia per l'occasione al tradizionale repertorio di smorfie e battute mettendosi generosamente al servizio di Angelo Infanti autentico «motore» del film. Il suo personaggio è un po' di maniera ma l'attore ci lavora sopra facendone molto di più di un amabile macchietta in salsa romanesca: si devono a lui infatti i momenti più commoventi e intensi del film quelli dove l'estro buffonesco si converte in disagio esistenziale.

Dirige onestamente (ma il prologo italiano e alquanto sgangherato: possibile che non riusciamo più a raccontare la nostra provincia?) il redivivo Gian Luigi Polidoro tornato in Italia dopo una lunga trasferta americana.

RAIUNO

- 7.15 **UNO MATTINA** Con Livia Azzariti
- 8.00 **TG1 MATTINA**
- 8.35 **LA DUCHESSA DI DUKE STREET**
- 10.30 **TG1 MATTINA**
- 10.40 **INTORNO A NOI** Con Sabina Ciuffini
- 11.30 **LA TATA E IL PROFESSORE** Sceneggiato
- 11.55 **CHE TEMPO FA - TG1 FLASH**
- 12.05 **PRONTO È LA RAI?** (1ª parte)
- 13.30 **TELEGIORNALE** Tg1 Tre minuti di
- 14.00 **PRONTO È LA RAI?** (2ª parte)
- 14.15 **IL MONDO DI QUARK** Di Piero Angela
- 15.00 **SPECIALE PARLAMENTO**
- 15.30 **LUNEDÌ SPORT**
- 16.00 **BIG** Giochi e cartoni
- 17.35 **PAROLE E VITA: LE RADICI**
- 18.00 **TG1 FLASH**
- 18.05 **IERI, OGGI E DOMANI**
- 19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO TELEGIORNALE**
- 20.30 **CI RIVEDIAMO ALL'INFERNO** Film con Lee Marvin Roger Moore regia di Peter R. Hunt
- 22.30 **TELEGIORNALE**
- 22.40 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- 22.45 **SPECIALE TG1**
- 24.00 **TG1 NOTTE OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA**
- 00.15 **CALCETTO** Torneo G.P. Unicef

RAIDUE

- 8.00 **PRIMA EDIZIONE** Mario Pastore ed Enza Sampò leggono e commentano i giornali
- 8.30 **MUOVIAMOCI** Con Sydne Rome
- 9.00 **L'ITALIA S'È DESTA**
- 10.00 **STAR BENE PAROLA DI MEDICO**
- 11.00 **TG2 FLASH**
- 11.05 **DSE MEDIO EVO**
- 11.30 **IL GIOCO È SERVITO PAROLIAMO**
- 12.00 **IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO** Telefilm
- 12.25 **SCI** Coppa del mondo
- 13.00 **TG2 ORE TREDICI TG2 DIOGENE**
- 13.40 **QUANDO SI AMA** Telefilm
- 14.30 **TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA**
- 14.35 **OGGI SPORT**
- 15.00 **D.O.C.** Con Gegè e Monica
- 16.00 **LASSIE** Telefilm
- 16.30 **IL GIOCO È SERVITO FARFADÈ**
- 17.00 **TG2 FLASH**
- 17.05 **IL PIACERE DI CONOSCERE**
- 17.45 **SPAZIOLIBERO** Confed Izia
- 18.05 **IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO** Telefilm
- 18.30 **TG2 SPORTSERA**
- 18.45 **UN GIUSTIZIERE A NEW YORK** Telefilm
- 19.30 **METEO 2 TELEGIORNALE TG2 LO SPORT**
- 20.30 **CAPITOL** Sceneggiato
- 21.30 **SARANNO FAMOSI** Telefilm
- 22.20 **TG2 STASERA**
- 22.30 **INDIETRO TUTTA** di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Presenta Nino Frassica
- 23.30 **TG2 ORE VENTITRÉ E TRENTA**
- 24.00 **MATERNALE** Film con Carla Gravina Anna Maria Gherardi regia di Giovanna Gagliardo

RAITRE

- 10.45 **SCI DI FONDO** Campionati Italiani
- 12.00 **DSE - MERIDIANA**
- 12.55 **SCI** Coppa del mondo
- 13.30 **DSE PANORAMA INTERNAZIONALE**
- 14.00 **BESTIARIO METROPOLITANO**
- 14.30 **JEANS 2** Con Fabio Fazio
- 15.30 **DSE S.O.S. SCUOLA**
- 16.00 **FUORICAMPO**
- 17.30 **GEO** Con Folco Quilici
- 18.15 **VITA DA STREGA** Telefilm
- 18.40 **DERBY** A cura di Aldo Biscardi
- 19.00 **TG3 TG REGIONALE SPORT REG**
- 20.00 **DSE PANORAMA INT**
- 20.30 **BRONK** Telefilm «La ruota dell'morte»
- 21.20 **UN GIORNO IN PRETURA.** (2ª puntata)
- 22.05 **TG3 SERA**
- 22.15 **IL PROCESSO DEL LUNEDÌ**
- 23.45 **TG3 NOTTE — RAI REGIONI**

La grande corsa» Retequattro ore 20.30

TMC

- 14.05 **NATURA AMICA**
- 16.00 **COMPAGNI DI VIAGGIO** Film
- 18.10 **ADAMO CONTRO EVA**
- 19.30 **TMC NEWS TMC SPORT**
- 20.20 **LA CONGIURA** Film
- 22.05 **NOTTE NEWS**
- 22.20 **GALILEO** Scienze e tecnologia
- 23.20 **LO STRANGOLATORE DI BALTIMORA.** Film

ODEON

- 10.00 **UN CERTO GIORNO** Film
- 13.00 **CARTONI ANIMATI**
- 14.00 **IL SEGRETO DI JOLANDA**
- 16.00 **SLURPI** Varietà
- 19.30 **O'HARA** Telefilm
- 20.30 **ATTENTATO AL TRANS-AMERICAN EXPRESS** Film
- 22.30 **BASKET** Partita di serie A1
- 23.30 **LA COMMESSA** Film

ITALIA 7

- 13.00 **UNA VITA DA VIVERE**
- 14.15 **AI CONFINI DELLA NOTTE**
- 16.00 **I FORTI DI FORTE CORAGGIO**
- 19.30 **NEW YORK NEW YORK**
- 20.30 **LA CASA CON LA SCALA NEL BUIO** Film
- 22.20 **COLPO GROSSO** Quiz
- 0.10 **MOD SQUAD** Telefilm

RETE A

- 14.00 **ROSA SELVAGGIA** Telen
- 15.05 **GUARDATELE, MA NON TOCCATELE** Film
- 17.30 **BIANCA VIDAL**
- 21.00 **ROSA SELVAGGIA** Telen
- 21.30 **GLORIA E INFERNO** Telen
- 22.00 **CUORE DI PIETRA**
- 22.20 **BIANCA VIDAL**

ITALIA 1

- 13.30 **SUPER HIT**
- 14.15 **ROCK REPORT**
- 16.30 **ON THE AIR**
- 19.30 **ROCK REPORT**
- 22.30 **BLUE NIGHT**

CANALE 5

- 14.05 **CADAVERE PER SIGNORA**
- 16.35 **NATURA SELVAGGIA**
- 17.00 **ONE DAY IN EDEN**
- 20.00 **DOCTORS** Telefilm
- 20.30 **PARTITA DI BASKET**
- 22.00 **TG TUTTOGGI**
- 23.00 **IL NUOVO PACIFICO**

CANALE 5

- 7.00 **BUONGIORNO ITALIA**
- 9.00 **ARCIBALDO** Telefilm
- 9.30 **GENERAL HOSPITAL** Telefilm
- 10.30 **CANTANDO CANTANDO** Quiz
- 11.15 **TUTTINFAMIGLIA** Quiz con Lino Toffolo
- 12.00 **BIS** Quiz con Mike Bongiorno
- 12.40 **IL PRANZO È SERVITO**
- 13.30 **SENTIERI** Sceneggiato
- 15.00 **LA SPOSA DEL MARE** Film
- 17.15 **ALICE** Telefilm con Linda Lavin
- 17.45 **DOPPIO SLALOM**
- 18.15 **WEBSTER** Telefilm
- 18.45 **I CINQUE DEL QUINTO PIANO** Telefilm
- 19.15 **ROBINSON** Telefilm
- 19.45 **TRA MOGLIE E MARITO** Quiz
- 20.30 **IL PENTITO** Film con Franco Nero Tony Musante regia di Pasquale Squitieri
- 22.30 **COSA NOSTRA** Dossier
- 23.15 **MAURIZIO COSTANZO SHOW**
- 0.30 **PREMIÈRE** Settimanale del cinema
- 0.40 **GLI INTOCCABILI** Telefilm

CANALE 5

- 9.25 **WONDER WOMAN** Telefilm
- 10.20 **KUNG FU** Telefilm
- 11.20 **AGENZIA ROCKFORD** Telefilm
- 12.20 **CHARLIE'S ANGELS** Telefilm
- 13.20 **ARNOLD** Telefilm
- 13.50 **SMILE** Spettacolo
- 15.00 **CHIPS** Telefilm
- 16.00 **BIM BUM BAM**
- 18.00 **HAZZARD** Telefilm
- 19.00 **STARSKY E HUTCH** Telefilm
- 20.30 **CHORUS LINE** Film con Michael Douglas Audrey Landers regia di Richard Attenborough
- 22.50 **TRADING PLACES** Film con Dan Aykroyd Eddie Murphy
- 1.05 **M.A.S.H.** Telefilm
- 1.35 **AI CONFINI DELLA REALTÀ** Telefilm

CANALE 5

- 9.15 **VIA MARGUTTA** Film
- 11.00 **STREGA PER AMORE** Telefilm
- 12.00 **LA PICCOLA GRANDE NELL** Telefilm
- 12.30 **VICINI TROPPO VICINI** Telefilm
- 13.00 **CIAO CIAO** Con Giorgia e Four
- 14.30 **LA VALLE DEI PINI** Sceneggiato
- 15.30 **COSÌ GIRA IL MONDO** Sceneggiato
- 16.30 **ASPETTANDO IL DOMANI** Sceneggiato
- 17.15 **FEBBRE D'AMORE** Sceneggiato
- 18.15 **C'EST LA VIE** Quiz
- 18.45 **GIOCO DELLE COPPIE** Con Marco Predolin
- 19.30 **QUINCY** Telefilm
- 20.30 **LA GRANDE CORSA** Film con Jack Lemmon Tony Curtis Natalie Wood
- 23.30 **PRIGIONIERO DEL PASSATO** Film con Glenda Jackson Alan Bates
- 1.30 **SWITCH** Telefilm

RADIO

RADIONOTIZIE

6 GR1 **6.45** GR3 **6.30** GR2 NOTIZIE **7** GR1 **7.25** GR3 **7.30** GR2 RADIOMATTINO **8** GR1 **8.30** GR2 RADIOMATTINO **9.30** GR2 NOTIZIE **9.45** GR3 **10** GR1 FLASH **10** SPECIALE GR2 **11** GR1 **11.30** GR2 NOTIZIE **11.45** GR3 FLASH **12** GR1 FLASH **12.10** GR REGIONALI **12.30** GR2 RADIOGIORNO **13** GR1 **13.30** GR2 RADIOGIORNO **13.45** GR3 **14** GR1 FLASH **14** GR2 REGIONALE **15** GR1 **15.30** GR2 ECONOMIA **16.30** GR2 NOTIZIE **17** GR1 FLASH **17.30** GR2 NOTIZIE **18.30** GR2 NOTIZIE **18.45** GR3 **19** GR1 SERA **19.30** GR2 RADIOSERA **20.45** GR3 **21** GR1 FLASH **22.30** GR2 RADIONOTTE **23** GR1 **23.53** GR3

RADIOUNO

Onda verde 6.03 6.56 7.56 9.57 11.57 12.56 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 **9** Radio anch'io 88 **12.05** Via Asiago Tenda **14.05** Musica lieri musica oggi **15.05** Ticket **20** Cartacarbone **20.30** Teatro **23.05** Le telefonate **23.28** Notturno italiano

RADIODUE

Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 15.28 16.27 17.27 18.27 19.26 22.27 **6** Il giorno **9.10** Taglio di terza **10.30** Radiodue 3131 **12.45** Perché non parli? **15** Il compagno Don Camillo **18.32** Il fascino discreto della melodia **19.55** Fari accesi **21.30** Radiodue 3131 notte

RADIOTRE

Onda verde 7.23 9.43 11.43 **6** Preludio **6.55-8.30-11** Concerto del mattino **7.30** Prima pagina **11.45** Succede in Italia **15.00** Pomeriggio musicale **17.30** Terza pagina **20.30** Dal Royal Festival Hall di Londra **22.50** Robinson Crusoe

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 CI RIVEDREMO ALL'INFERNO
Regia di Peter Hunt, con Lee Marvin, Roger Moore, Barbara Parkins. GB (1976)
Africa orientale prima della Grande Guerra. Due razziatori d'avorio si battono senza esclusione di colpi contro un commissario tedesco. Che per vendetta uccide la figlia di uno dei due cacciatori. La resa dei conti è solo rimandata: si ritroveranno al fronte in opposte trincee. L'azione e le sparatorie non mancano. Ordinaria amministrazione.
RAIUNO

20.30 CHORUS LINE
Regia di Richard Attenborough, con Michael Douglas, Audrey Landers, Alyson Redd. Usa (1985)
Il film è tratto da un musical che è stato campione d'incassi a Broadway: dietro la macchina da presa c'è un gran marpione: caratteri maggiori e minori sono «dipinti» con cura, però il «mix» non convince e alla fine fa capolino la noia. Uno spietato regista sta selezionando in un teatro un gruppo di giovani danzatori: tutti più o meno preda dell'ansia di fronte a un provino che può cambiare la loro vita. Tra i candidati c'è anche una ex fiamma del regista: da tempo fuori dal giro, che dovrà patire un supplemento di umiliazioni. Molti i chiamati, pochi gli eletti: che raccontano cantando le loro private emozioni. Per fortuna restano godibili le prove dei balletti di Jeffrey Hornaday: che offrono bellezza e virtuosismi a ripetizione.
ITALIA 1

20.30 LA GRANDE CORSA
Regia di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Tony Curtis, Natalie Wood. Usa (1965)
L'indimenticabile «inventore» della pantera rosa rende un simpatico omaggio alla comicità delle origini con una bislacca corsa intercontinentale ambientata nella «Belle epoque». Da New York a Parigi i pionieri dell'automobile ne passano di tutti i colori. E Jack Lemmon è un «cattivo» indimenticabile. Grande intrattenimento. Altro che Parigi-Dakar!
RETEQUATTRO

20.30 LA CASA CON LA SCALA NEL BUIO
Regia di Lamberto Bava, con Andrea Occhipinti, Annie Papa, Fabiola Toledo. Italia (1983)
Fin dall'incipit un qualche debito con Dario Argento è evidente: un giovane musicista deve scrivere una colonna sonora per un film dell'orrore e cerca pace nella villa di un amico. Rispetto agli ultimi prodotti della «fabbrica della paura» sembra comunque una fiaba da oratorio.
ITALIA 7

22.50 TRADING PLACES (UNA POLTRONA PER DUE)
Regia di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy, Jamie Lee Curtis. Usa (1983)
Ed ecco in versione originale sottotitolata gli splendori e le miserie di un giovane finanziere cui per scommessa soffiano il posto. Dietro la sua giovane scrivania si siede un giovane dell'inquentello nero. E in zeppa una sequela inenarrabile di equivoci. Con lieto fine. Da ridere.
ITALIA 1

23.30 PRIGIONIERO DEL PASSATO
Regia di Alan Bridges, con Julie Christie, Alan Bates, Glenda Jackson, Ann Margret. Usa (1982)
Un ufficiale inglese torna dalla guerra in preda a una terribile amnesia. Una moglie un ex fidanzata e una cugina lo circondano d'affetto. Da vedere.
RETEQUATTRO